

MEOLI (SILP CGIL)

## «I dieci militari in arrivo liberino agenti sul territorio»

PISA

«La notizia secondo la quale verrà rinforzato di ulteriori 10 unità il contingente dell'Esercito impiegato a Pisa nel progetto "Strade Sicure" necessita che nei confronti della cittadinanza sia fatta chiarezza sia sull'impiego di simili risorse che sul modello di sicurezza urbana che si intende applicare a Pisa». È quanto scrive in una nota Claudio Meoli, segretario provinciale del **sindacato di polizia** Silp Cgil. «I militari - ricorda Meoli - circoscrivono il loro agire alla vigilanza di particolari aree o obiettivi, cosa ben diversa rispetto al contrasto vero alla criminalità che inizia con la prevenzione e con il mantenimento del controllo del territorio che, in un tessuto come quello pisano e nonostante l'impiego di militari, non evita che si contengano reati predatori che aumentano la percezione di insicurezza. Se si vuole affrontare concretamente il problema della sicurezza e della sua percezione occorre, come affermato dal sindaco **Filippeschi**, che l'incremento di questi 10 militari possa consentire di liberare altrettanti uomini delle forze di **polizia** a beneficio dei servizi di prevenzione esterni, che equivale a dire incremento di volanti 113 a presidio della città. Mai come ora servono progetti concreti che prevedano un diverso modello di sicurezza finalizzato a restituire alla legalità la zona stazione, il centro storico, la zona Duomo, il percorso della linea Lam Rossa, come è necessario garantire i servizi di controllo del territorio sul litorale pisano divenuto, come accaduto nei giorni scorsi, riferimento per il traffico di enormi quantità di sostanze stupefacenti».

«Le forze di **polizia** concentrate a "spot" all'indomani di fatti di cronaca - prosegue Meoli - non significa affatto migliorare la sicurezza sul territorio. L'allarme sociale è già presente in alcuni quartieri nei quali occorre riconquistare il controllo partendo proprio dal capitalizzare l'incremento dei 10 militari dell'esercito che devono servire per restituire altrettanti poliziotti o carabinieri al territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Claudio Meoli

